



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

Servizio VIA-AIA

Solo via PEC
Artt. 47 e 48 co. 2 del D.Lgs. 82/2005

Progetto Natura Srl
PEC: progettonaturasrl@pec.it

Allegati: come in testo

ARPA Puglia DAP Taranto
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Progetto Natura Srl – Impianto di deposito preliminare, messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Pulsano (TA) – Zona Industriale P.I.P.
Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 smi.

In riferimento al procedimento in oggetto riportato, con la presente si trasmette la nota di ARPA Puglia Dap Taranto prot. 57034 del 12.08.2022, acquisita al prot. prov.le n. 27310 del 16.08.2022 (che si allega alla presente).

Al fine dell'adozione della Determinazione Dirigenziale di aggiornamento dell'AIA inerente alla comunicazione di modifica non sostanziale (ex art. 29-nonies co.1 del D.Lgs. 152/06), si invita codesta Società a riscontrare nel merito alla Provincia di Taranto e all'ARPA, entro dieci (10) giorni dalla presente; entro i successivi dieci (10) giorni si invita l'ARPA a trasmettere allo scrivente Settore e alla Società il parere conclusivo sul PMC.

Si comunica che tutta la documentazione progettuale può essere visionata al seguente link:
<http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/progetto-natura-srl-modifica-aia-art-29-nonies-co1-d-lgs-152-06>

Eventuali informazioni potranno essere richieste allo scrivente Ufficio: n. tel. 099/4587098 – mail: dalila.birtolo@provincia.ta.it - PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it

Il responsabile del procedimento istruttorio
Funzionario Tecnico
Ing. Dalila Birtolo

Il Dirigente
Ing. Aniello Polignano

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 smi

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0029729/2022 del 12/09/2022
Firmatario: ANIELLO POLIGNANO, Dalila Birtolo



Documento firmato digitalmente

Co.Ge. = RAR_004

Spett.le

Provincia di Taranto

Settore Pianificazione e Ambiente

Servizio VIA-AIA

protocollo@pec.provincia.ta.it

Oggetto: Progetto Natura S.r.l. – Impianto di deposito preliminare, messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Pulsano (TA) – Zona Industriale P.I.P. Comunicazione di modifica dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 smi – Nota della Provincia di Taranto prot. n. 25475 del 29/07/22 – Parere ARPA

Rif. : Autorizzazione di cui alla D.D. prov. P.A.U.R. n. 82 del 27/01/2021.

Nota Provincia di Taranto prot. n. 43042 del 10/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 84031 del 10/12/2021).

Parere ARPA prot. n. 87400 del 27/12/2021.

Nota Provincia di Taranto prot. 373 del 06/01/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 933 del 07/01/2022).

Nota Provincia di Taranto prot. n. 25475 del 29/07/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 54173/2022).

Nota Progetto Natura prot. n. 2/2022 del 18/01/2022 (acquisita al prot. ARPA n. 3917 del 19/01/2022).

In riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA ex art. 29-nonies co.1 del D.Lgs. 152/06 in oggetto, trasmessa dalla Società con nota prot. n. 23/2021¹, codesta A.C., con nota prot. n. 373 del 06/01/2022, invitava il proponente a riscontare il parere ARPA prot. n. 87400/2021 del 10/12/2021 ed altresì a trasmettere istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. completa della relativa lista di controllo.

Con nota prot. n. 2 del 18/01/2022 la Progetto Natura in adempimento alle richieste della Provincia di Taranto, inviava la seguente documentazione:

- elaborato "INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLA NOTA DELLA PROVINCIA DI TARANTO PROT. 0000373/2022 del 06/01/2022" rev. 00 del Gennaio 2022;
- elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022;
- elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022;
- elaborato "REL.AIA.3 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" rev.01 del Gennaio 2022;
- elaborato "TAV.03 - PLANIMETRIA IMPIANTO: STATO DI FATTO AUTORIZZATO" - rev. 01 del Gennaio 2022;
- elaborato "TAV.05 - PLANIMETRIA IMPIANTO: STATO DI PROGETTO" - rev. 01 del Gennaio 2022;
- Modulo per la richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 6, c.9 D.Lgs.152/2006 e relativa Lista di controllo;
- Dichiarazione di annullamento della marca da bollo per istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 6, c.9, D.Lgs.152/2006.

Si riportano nel presente parere le valutazioni di competenza dell'Agenzia sulla documentazione sopra elencata trasmessa dal proponente.

¹ Acquisita al prot. prov.le n. 36012 del 21/10/2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

E
Provincia di Taranto
Protocollo N. 0027310/2022 del 16/08/2022



Schede AIA

- Il Gestore ha integrato l'informazione sul codice NOSE-P dell'installazione (indicando il 105.14 "Rigenerazione/recupero di materie di rifiuto") nella Scheda "A" dell'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022. Si chiede all'AC di verificare l'idoneità dei codici NOSE-P e ISTAT proposti dal Gestore, rispettivamente 105.14 e 38.32.3, in relazione a tutte le operazioni R/D autorizzate.
- Il Gestore ha integrato le informazioni mancanti nella scheda "B" dell'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022
- Relativamente alla scheda AIA "C":
 - o Il Gestore, recependo quanto evidenziato nel parere ARPA prot. 87400/21, ha modificato le informazioni presenti nella scheda "C" dell'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022.
 - o Il Gestore ha provveduto ad inserire le sigle identificative delle aree/box/cassoni/sili di cui alle planimetrie di riferimento nel campo "Modalità di stoccaggio" della tabella C1/b della scheda "C" di cui all'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022.
- La scheda "D" di cui all'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022 è stata revisionata riportando unicamente, come prodotti finiti, i due materiali in output dall'installazione per i quali è cessata la qualifica di rifiuto, ossia: l'End of Waste conforme al Regolamento (UE) N.333/2011 (rottami metallici) e l'End of Waste conforme al Regolamento (UE) N. 715/2013 (rottami di rame). La tabella I2.A della scheda "I" di cui all'elaborato "REL.AIA.2 – SCHEDE TECNICHE A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022 è stata integrata riportando nel campo "Rif. planimetria" anche la tipologia di operazione "R" e/o "D" prevista per ogni area di impianto. Inoltre, in merito al chiarimento richiesto nel parere ARPA prot. 87400/21 sulla fonte dei dati inerenti ai quantitativi di rifiuti prodotti riportati nella predetta tabella I2.A, il Gestore ha specificato – nell'elaborato "Integrazioni ed approfondimenti a riscontro della nota della Provincia di Taranto prot. 0000373/2022 del 06/01/2022" rev. 00 del Gennaio 2022 - quanto segue: "...relativamente ai rifiuti sottoposti alle operazioni di Messa in Riserva o Deposito Preliminare i quantitativi indicati sono, ovviamente, quelli massimi consentiti al conferimento; per quanto riguarda le altre tipologie di rifiuti i quantitativi inseriti sono stati determinati sulla base dei dati riguardanti la gestione pregressa dell'impianto. Ciò alla luce del fatto che il ciclo produttivo dell'impianto non subirà modifiche sostanziali...".

2

Tavole progettuali

Il Gestore ha provveduto all'integrazione delle informazioni mancanti (individuazione area di stoccaggio A.06 e pertinente operazione R13) negli elaborati "TAV.03 - Planimetria impianto: stato di fatto autorizzato" - rev. 01 del Gennaio 2022" e "TAV.05 - Planimetria impianto: stato di progetto" - rev. 01 del Gennaio 2022. La Planimetria "TAV.09 - Planimetria stato di progetto: individuazione delle reti di gestione delle acque e punti di scarico" necessita di essere aggiornata con tutti i punti di scarico, compresi tutti i punti di riutilizzo irriguo/civile/industriale, distinguendo chiaramente le linee di adduzione da quelle di scarico con colori differenti, indicando i pozzetti di campionamento parziali e quelli fiscali, nonché l'ubicazione degli strumenti di monitoraggio e misura.

Relazione Tecnica AIA

- Come già indicato nel parere ARPA prot. n. 87400/21, si demanda all'A.C. la verifica di eventuali adempimenti da parte del proponente nel procedimento de quo discendenti dalla nuova pianificazione regionale sulla gestione dei rifiuti.
- In merito all'osservazione di cui al precedente parere ARPA prot. n. 87400/21 sulle previsioni del § 3.4.3 della Relazione Tecnica AIA datata ottobre 2021, il Gestore ha precisato "...di ritenere che le procedure di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
 tel. 099 9946310 fax 099 9946311
 e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



verifica della conformità dei rifiuti in ingresso previste nella configurazione attuale e conformi alla normativa vigente siano più che adeguate per l'impianto in esame. Tuttavia, in pieno spirito collaborativo si è provveduto ad integrare le verifiche di conformità sui rifiuti in ingresso già previste con il Piano delle verifiche analitiche descritto al § 4.3.1 della rev.01 della Relazione Tecnica AIA e al § 4.1.7 (Tab. C13) della rev. 01 del PMC..."

Preliminarmente, rispetto alle riserve espresse dal proponente, si fa notare che la richiesta dell'Agenzia di incrementare le verifiche di conformità discende dalla necessità di conformarsi al Decreto direttoriale MITE n. 47 del 09/08/2021 di approvazione delle *Linee guida sulla classificazione dei rifiuti* di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n. 105 del 18 maggio 2021. Si prescrive all'uopo che il Gestore provveda ad integrare opportunamente sia i paragrafi (trattazione) che le tabelle del PMC dedicati alla caratterizzazione dei rifiuti (in ingresso, prodotti, in uscita), sia le Procedure SGA, rispetto alle modalità di classificazione da seguire richiamando espressamente le citate Linee Guida, che, essendo state approvate con Decreto direttoriale MITE, hanno conseguito indirettamente lo *status* di norma di rango primario, dovendosi ritenersi quindi giuridicamente vincolanti ai fini della corretta attribuzione dei codici e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti effettuata dal produttore.

Si prende atto, contestualmente, delle nuove previsioni integrate nella Relazione Tecnica AIA-rev.01 (ed altresì nel PMC-rev-01) secondo cui: *"...Al fine di confermare le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti non pericolosi in ingresso dotati di codice a specchio² verranno eseguite analisi di caratterizzazione determinando le proprietà di pericolo che esso possiede attraverso le disposizioni contenute nella Decisione 2014/ 955/UE. Tale verifica analitica verrà adottata su ogni carico in ingresso esclusivamente se il rifiuto non sarà generato regolarmente dal ciclo produttivo del Produttore. A tal fine la scheda di omologa sarà integrata prevedendo apposita dichiarazione da parte del Produttore sulla regolarità della generazione del rifiuto. Per i rifiuti non pericolosi non dotati di codice a specchio, per i rifiuti non pericolosi dotati di codice a specchio ma generati regolarmente e per i rifiuti pericolosi verranno adottate le procedure previste nella configurazione attuale ed autorizzate con provvedimento PAUR n. 82/2021..."*

3

- Relativamente alle osservazioni contenute nel parere ARPA prot. n. 87400/21 sulle MPS richiamate nel § 3.9 della precedente Relazione Tecnica AIA datata ottobre 2021, il Gestore ha dichiarato che *"...come autorizzato con PAUR rilasciato con D.D. n. 82/2021 presso l'impianto vengono recuperati in R4 esclusivamente materiali EoW conformi al Regolamento (UE) N. 333/2011 (rottami metallici) e materiali EoW conformi Regolamento (UE) N. 715/2013 (rottami di rame). Quanto riportato al § 3.9 è stato corretto ed è da considerarsi un refuso. Sono stati corretti inoltre i riferimenti alle MPS (vedi rev. 01 della Relazione Tecnica AIA). La scrivente Agenzia prende atto di tale dichiarazione della società e conferma l'avvenuta eliminazione della voce "MPS" e l'inserimento dei richiami ai materiali EoW nei paragrafi 1.1, 2.3, 3.2, 3.3, 3.9, 3.19, 3.21, 4.1, 4.2.1, 4.5 e 4.17 dell'elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022; conferma altresì che i richiami ai materiali EoW sono stati integrati nei paragrafi 4.1.8 (ove manca però la tabella C15 come meglio specificato nel seguito del presente parere), 4.2.2 e 5.1 del PMC-rev.1 datato Gennaio 2022.*
- Si prende atto della modifica apportata al § 3.19 del PMC-rev.01 datato Gennaio 2022, laddove la voce MPS è stata sostituita dal termine "EoW". Si prende atto della dichiarazione dal gestore riportata nell'elaborato *"Integrazioni ed approfondimenti a riscontro della nota della Provincia di Taranto prot. 0000373/2022 del 06/01/2022"* rev. 00 del Gennaio 2022, in merito al fatto che in sito non è installato alcun impianto di lavaggio, per cui il riferimento alle MPS prodotte dall'impianto di lavaggio contenuto nel § 3.19 della precedente versione della Relazione Tecnica AIA è da intendersi come mero refuso;

² Rif. codici EER 030501, 080318, 101112, 101311, 150203, 160214, 160216, 160306, 161002, 170107, 170411, 170504, 170604, 170802, 170904, 190118, 191207, 191308, 200136, 200138.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



infatti nel § 3.19 del PMC-rev.01 di gennaio 2022 è stato eliminato ogni riferimento alle MPS prodotte dall'impianto di lavaggio.

- Si dà atto che il Gestore ha provveduto ad integrare nella fig. 48 "Planimetria generale impianto – stato di progetto", a pag. 169/207 dell'elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022, l'indicazione relativa all'area di stoccaggio A.06 ed alla pertinente operazione R13.
- Si chiede all'AC di dare evidenza, nel provvedimento da rilasciarsi all'esito del presente procedimento, di quanto riportato nel § 4.11 dell'elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022 ossia che "...In riferimento ai rifiuti di cui al EER [200201] si specifica che in impianto continueranno ad essere conferiti esclusivamente i rifiuti della tipologia: rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale...".
- Non essendo stato recepito nel § 9 dell'elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022 quanto stabilito dal punto n. 9 del § "Prescrizioni rifiuti", pag. 28/53, del Documento Tecnico AIA³ si invita l'A.C. a confermare tale prescrizione nel provvedimento da rilasciarsi all'esito del presente procedimento.
- Si dà atto dell'inserimento di apposito § 8.3 nell'elaborato "REL.AIA.1 - RELAZIONE TECNICA A.I.A." rev. 01 del Gennaio 2022, dedicato alla verifica dell'assenza di condizioni di contaminazione del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee in fase di dismissione dell'impianto e relative comunicazioni con l'A.C., l'Autorità di Controllo e gli Enti preposti.

Piano di Monitoraggio e Controllo

- a) Stante la difficoltà rappresentata dal Gestore di interpretazione della richiesta dell'ARPA di integrare il PMC in modo da allinearlo alle previsioni stabilite dal § "Prescrizioni rifiuti" del Documento Tecnico AIA (pag. 30/53) annesso alla D.D. prov. n. 82/2021, si invita l'A.C. a richiamare espressamente il rispetto del § "Prescrizioni rifiuti" della D.D. prov. n. 82/2021 nel provvedimento da rilasciarsi ad esito del presente procedimento.
- b) Si dà atto del recepimento nel § 3.5 del PMC-rev.01 della previsione di preventiva approvazione dell'ARPA rispetto ad eventuali modifiche/emendamenti inerenti alle frequenze, alle modalità ed ai metodi di campionamenti ed analisi delle matrici ambientali stabilite nell'elaborato di Piano di Monitoraggio e Controllo.
- c) la *tab. C3-Risorse Idriche* al § 4.1.2 "Consumo risorse idriche" evidenzia la contabilizzazione, mediante un unico contatore volumetrico, delle acque meteoriche trattate da riutilizzare ad uso industriale, antincendio e irriguo. In ottemperanza alla BAT 11 - Decisione di Esecuzione (UE) 1147/2018, il Gestore dovrà prevedere per ciascuna rete di riutilizzo delle acque meteoriche trattate (industriale, antincendio, irrigazione) un contalitri, in modo tale da contabilizzare separatamente i diversi riusi. Pertanto, si chiede al Gestore di modificare la *tab. C3 Risorse Idriche* al § 4.1.2 "Consumo risorse idriche", identificando per ciascun rete di riutilizzo, il punto di misura con l'identificativo del contalitri, l'utilizzo, la frequenza di misura, il consumo e le modalità di registrazione dei controlli effettuati;
- d) Si dà atto del recepimento nel § 4.1.3 del PMC-rev.01 della previsione di comunicazione, non solo all'A.C. ma anche all'ARPA, di ogni modifica inerente al comparto ambientale "Energia" del Piano di Monitoraggio Ambientale.

4

³ "...In base al «principio di precauzione» i rifiuti devono essere considerati come «sostanze/miscele» ai fini delle valutazioni dei rischi rilevanti. Questo significa che il gestore, ovvero il produttore o detentore dei rifiuti, deve effettuare una valutazione di assoggettabilità (o meno) alla Seveso III, assimilando, per quanto possibile, detti rifiuti alle famiglie di chemicals pericolosi presentanti gli stessi rischi. Successivamente il sistema di gestione dovrà essere implementato con un sistema che giornalmente tenga sotto controllo il rispetto dei limiti alla non assoggettabilità al D. Lgs. 26/06/2015 n. 105..."

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- e) Nell'ambito dei controlli manutentivi riportati in "Tabella C7" del § 4.1.5 "Emissioni in atmosfera" con parere prot. n. 87400/2021⁴ la scrivente Agenzia aveva richiesto al Gestore, al fine di garantire una maggiore efficienza del sistema di abbattimento "Scrubber" a doppio stadio a servizio del punto emissivo Ec1⁵, di prevedere una frequenza almeno mensile per le attività di controllo e pulizia della vasca ed un controllo settimanale dello stato qualitativo della soluzione di lavaggio (ad es. presenza di cattivo odore). Il Gestore nell'elaborato nota "Integrazioni ed approfondimenti a riscontro della nota della Provincia di Taranto prot. 373/2022 del 06/01/2022" datato gennaio 2022 e allegato alla nota Progetto Natura prot. 02/2022 (acquisita al prot. n. 3917/2022) ha dichiarato che "in pieno spirito collaborativo si è provveduto a modificare la frequenza di controllo e pulizia della vasca di raccolta delle acque di lavaggio e a inserire un controllo settimanale dello stato qualitativo della soluzione di lavaggio (ad es. presenza di cattivo odore)". Tuttavia si rileva che la "Tabella C7 – Sistemi di trattamento aria" riportata al § 4.1.5 del PMC rev. 1 di gennaio 2022 non reca le citate modifiche e si reitera pertanto la richiesta di recepire quanto richiesto.

Per quanto concerne i sistemi di abbattimento a carboni attivi delle possibili emissioni rivenienti dagli sfiati dei silos aventi codice di emissione in atmosfera da Ec2 a Ec10, con il precedente parere prot. n. 87400/2021, a fronte di una frequenza annuale di sostituzione dei carboni attivi prevista dal Gestore, aveva richiesto che la frequenza di manutenzione/sostituzione dei citati sistemi fosse correlata al potenziale odorigeno delle sostanze contenute nei serbatoi ed alle ore di attività previste per ciascuno sfiato. Il Gestore nell'elaborato nota "Integrazioni ed approfondimenti a riscontro della nota della Provincia di Taranto prot. 373/2022 del 06/01/2022" datato gennaio 2022 allegato alla nota prot. n. 02/2022 ha dichiarato che "per quanto concerne i sistemi di abbattimento delle possibili emissioni rivenienti dagli sfiati dei silos (da Ec2 a Ec10) la frequenza di sostituzione del materiale filtrante, prevista a cadenza annuale, è stata definita in modo molto cautelativo in quanto il sistema di abbattimento funziona esclusivamente in fase di carico dei serbatoi". Ferme restando le valutazioni di codesta spettabile A.C., con riferimento ai sistemi di abbattimento a servizio dei serbatoi aventi sigla da Ec2 a Ec10, tenuto conto della differente durata delle emissioni generate dai citati serbatoi⁶ e delle differenti sostanze in essi contenute si ribadisce che sarebbe opportuno che il Gestore definisca una frequenza di manutenzione/sostituzione dei sistemi a carbone attivo correlata al potenziale odorigeno delle sostanze ed alle ore di attività - previste per ciascuno sfiato.

Si rinnova la presa d'atto della scrivente Agenzia relativa alla dichiarazione del Gestore, ossia che "i silos non conterranno né emetteranno, nemmeno nella configurazione di progetto, sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato 1 alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006. I silos non conterranno né emetteranno, nemmeno nella configurazione di progetto, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61"⁷.

- f) relativamente al monitoraggio degli scarichi (§ 4.1.6 "Emissioni in acqua" tab. C9 "Inquinanti Monitorati") è inteso che per la conformità dello scarico su suolo il riferimento è individuato nella Tabella 4 di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06 nonché nel punto 2.1 "Sostanze per cui

⁴ cfr. punto elenco j del parere Arpa Puglia prot. n. 87400/2021.

⁵ Punto di emissione finalizzato alla captazione, abbattimento mediante "Scrubber" e convogliamento in atmosfera delle arie esauste del capannone.

⁶ Vedasi "Tabella C6 – Caratteristiche punti di emissione" del PMC rev. 1 di gennaio 2022.

⁷ Vedasi Allegato "AIA.1 - Relazione Tecnica A.I.A." pagg. 192÷193 di 205.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto – Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



esiste il divieto di scarico” del medesimo allegato 5. **Il Gestore ha provveduto a riportare** per i metalli la norma UNI EN ISO 17294 -1:2007+UNI EN ISO 17294 -2:2016.

g) **Si prende atto** del chiarimento fornito dal Gestore e riportato nel **§ 4.1.7** del PMC-rev.01, ove ha specificato di provvedere alla redazione del “*Registro monitoraggio rifiuti*” con cadenza settimanale.

- **Si dà atto** della correzione, richiesta con parere ARPA prot. n. 87400/21, apportata al § 4.17 del PMC-rev.1 in merito alla comunicazione MUD da inviare alla CCIAA territoriale competente con le modalità previste dalla Legge n. 70/1994.
- **Si dà atto** che l’originaria previsione secondo cui “...*Le analisi di classificazione del rifiuto fornite dal cliente verranno raccolte dal Gestore con cadenza mensile insieme ai documenti di omologa...*”, rispetto alla quale l’ARPA aveva rilevato un’incongruenza delle tempistiche, è stata sostituita nel § 4.1.7 del PMC-rev.01 con la seguente: “...*Le analisi di classificazione del rifiuto fornite dal cliente verranno raccolte dal Gestore insieme ai documenti di omologa...*”.
- **Si dà atto** che il Gestore ha provveduto a correggere nel § 4.1.7 del PMC-rev.01 il refuso sul respingimento dei mezzi conferitori, precisando altresì che esso sarà comunicato all’A.C. entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del FIR.
- **Si dà atto** che il Gestore ha provveduto a recepire nel § 4.1.7 del PMC-rev.01 la prescrizione⁸ inerente alla copertura del carico da assicurare per tutti i veicoli utilizzati per la movimentazione di qualunque materiale e/o rifiuto in ingresso e in uscita dall’impianto.
- **Si rimanda** a quanto già rappresentato nel presente parere relativamente alla proposta di incremento delle verifiche di conformità sui rifiuti in ingresso, contemplata al § 3.4.3 della Relazione Tecnica AIA-rev.01, nonché al § 4.1.7 ed alla Tabella C13 del PMC-rev.01
- **Si dà atto** del recepimento nel § 4.1.7 (pag. 31/54) del PMC-rev.01 della prescrizione sulla compilazione quindicinale delle schede di giacenza dei rifiuti in ingresso stoccati in R13 e D15 e dei rifiuti prodotti in deposito temporaneo e/o in stoccaggio.
- **Si prende atto** delle modifiche apportate alla Tabella C14 de IPMC-rev.01 in adempimento alla richiesta di cui al parere ARPA prot. n. 87400/21, nonché del richiamo all’adempimento annuale della dichiarazione MUD inserito sia a pag.29/54 del § 4.17 che nelle Tabelle C13 e C14 del medesimo elaborato.

Si dà atto che, in ottemperanza al parere ARPA prot. n. 87400/21 sui dati da produrre in sede di reporting annuale, nel § 4.1.7 del PMC-rev.01: è stata eliminata l’originaria previsione di fornire copia dei registri di carico e scarico dei rifiuti; sono stati aggiunti gli elenchi dettagliati dei rifiuti conferiti all’installazione e di quelli prodotti/in uscita.

h) **Si conferma** che il **§ 4.1.8** del PMC-rev.1 è stato correttamente rinominato “*EoW prodotte*” e che attualmente contempla le uniche due tipologie di materie End of Waste prodotte dall’installazione, ossia: 1) quelle conformi al Regolamento (UE) n. 333/2011 (rottami metallici); quelle conformi al Regolamento (UE) n. 715/2013 (rottami di rame). Si osserva tuttavia che la tabella C15 non è popolata con i controlli previsti dai Regolamenti UE sopra citati e pertanto **il Gestore dovrà provvedere ad integrare opportunamente il § 4.1.8 del PMC.**

i) In merito al **§ 4.1.9 Suolo e acque sotteranee:**

- In conformità a quanto rappresentato nel precedente parere ARPA prot. n. 87400 del 27/12/2021, il Gestore ha integrato la tab. C15-A “*Top-soil*” con tutti i parametri previsti dal D.Lgs. 152/06 nella Tab. 1, colonna B, dell’All.5 - Titolo V - Parte IV, con indicazione delle relative CSC e dei metodi analitici da impiegare per le analisi di laboratorio.

⁸ Cfr. prescrizione n. 27 del § “*Prescrizioni sui rifiuti*” del Documento Tecnico AIA (pag. 30/53) annesso e parte integrante della D.D. prov. di PAUR n. 82/2021

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- i campionamenti della matrice suolo ex art. 29-sexies, c. 6-bis, del D.Lgs. 152/06 sono fissati con frequenza decennale, in adempimento alla prescrizione n. 16 del Provvedimento Autorizzativo (PAUR) rilasciato dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 82 del 27/01/2021. Si chiede di specificare nel PMC⁹ che “I campioni di top-soil dovranno essere prelevati nell’intervallo di profondità compreso tra 0 e 10 cm su superfici di circa 2 m x 2 m (avendo cura di rimuovere lo strato più superficiale qualora questo sia costituito da elementi estranei alla matrice, quali vegetazione, sassi, materiali di scarto, ecc.), in corrispondenza delle n. 3 postazioni rappresentate nell’elaborato denominato “*Tav.10 – Planimetria stato di progetto: identificazione dei punti di monitoraggio del PMC*”, allegato alla nota trasmessa dal Gestore con nota prot. n. 23/2021 ed acquisita al prot. prov.le n. 36012 del 21/10/2021”.
- in accordo a quanto prescritto nel parere ARPA prot. n. 87400/2021, il Gestore ha integrato la tab C15-B “*Acque Sotterranee*” con tutti i parametri previsti dal D.Lgs. 152/06 in Tab. 2 dell’All.5 - Titolo V - Parte IV, con indicazione delle relative CSC e dei metodi analitici da impiegare per le analisi di laboratorio. Tuttavia, al fine di esplicitare la totalità dei parametri chimici da monitorare, si richiede al Gestore di specificare i singoli composti riportati nella Tab.2 – All.5 – Tit.V - Parte IV del T.U.A., relativamente agli *Alifatici alogenati cancerogeni, Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, IPA, Nitrobenzeni, Clorobenzeni, Fenoli e Clorofenoli, Ammine aromatiche e Fitofarmaci*, aggiornando all’uopo le metodiche. A tal riguardo, occorre rammentare che qualora il Gestore intenda utilizzare metodi di prova diversi da quelli indicati nel PMC, deve darne comunicazione preventiva ad ARPA e all’A.C. ai fini dell’approvazione, corredata da una *Relazione di Equivalenza*¹⁰ nella quale venga inequivocabilmente effettuato il confronto tra i valori di LOQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa dei metodi riportati nel PMC e del metodo alternativo proposto, entrambi conseguiti dal Laboratorio incaricato.
- In adempimento alla prescrizione n. 16 del Provvedimento Autorizzativo (PAUR) rilasciato dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 82 del 27/01/2021, i campionamenti delle acque sotterranee sono riportati in Tabella C 15 B con frequenza quinquennale ex art. 29-sexies, c. 6-bis, del D.Lgs. 152/06. In relazione all’ubicazione dei n.3 piezometri si chiede di integrare il PMC con la carta di dettaglio delle isopieze risultante dai rilievi freaticometrici¹¹ nonché di inserire la seguente tabella, recante le informazioni tecniche relative ai piezometri realizzati:

Sigla Pozzo	Coordinate	Quota del bocca pozzo [m s.l.m.]	Lunghezza del pozzo [m]	Profondità del/dei tratti finestrati	Livello statico [m s.l.m.]	Soggiacenza statica da bocca pozzo [m]
				(da m... a m...)		

- I risultati delle analisi sui campioni di acque sotterranee dovranno essere attestati da Rapporti di Prova a cura di laboratori accreditati, rispondenti ai requisiti minimi formali e sostanziali fissati dalla circolare dell’Ordine dei Chimici prot. 057/12/cnc/fta_del 27/01/2012¹², ai quali dovrà essere sempre allegato il relativo verbale di campionamento.
- j) In merito agli interventi di manutenzione individuati dalla *tab. C17 Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari* al § 4.2.1 “*Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi*” e alle frequenze ivi

⁹ Cfr. parere ARPA prot. n. 51151 del 16/07/2021

¹⁰ Per approfondimenti sulla *Relazione di Equivalenza* si rimanda alla nota ISPRA prot.9611 del 29/02/2013, consultabile all’indirizzo https://www.isprambiente.gov.it/files/Attuazione_PMCIVemanazione.pdf

¹¹ Cfr. quanto dichiarato dal Gestore con la nota prot. n. 14/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 57958 del 28/08/2021) di riscontro al parere ARPA prot. n. 51151 del 16/07/2021

¹² La circolare è consultabile all’indirizzo https://www.chimicifisici.it/wp-content/uploads/2018/11/20120127_057_Rapporti_di_prova_e_certificati_di_analisi.pdf

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



riportate si raccomanda di rispettare, pedissequamente, gli interventi previsti dai manuali di uso e manutenzione della ditta costruttrice.

- k) Si dà atto dell'avvenuta integrazione, nel § 4.2.2 del PMC-rev.01, di nuovi indicatori di prestazione dedicati ai rifiuti ed ai materiali EoW prodotti. Tuttavia, si evidenzia che: l'indicatore I_{RecRNP} - indicatore di recupero di rifiuti speciali non pericolosi – se misurato in % su quantità di rifiuto recuperato, deve essere costruito invertendo il numeratore con il denominatore; l'indicatore $I_{Rec/RP}$ – indicatore rapporto recupero/smaltimento rifiuti pericolosi prodotti – espresso in % su quantità di rifiuti pericolosi smaltiti, risulta costruito ponendo al numeratore il peso di materiali che, dall'attività di recupero [R4] di rifiuti speciali non pericolosi, hanno conseguito la qualifica di EoW e, al denominatore, i rifiuti pericolosi in uscita dall'impianto, questi ultimi non correlabili con l'efficienza del processo di recupero [R4] che riguarda esclusivamente alcuni rifiuti non pericolosi; l'indicatore $I_{Rec/RNP}$ – indicatore rapporto recupero/smaltimento rifiuti non pericolosi prodotti – espresso in % su quantità di rifiuti non pericolosi prodotti, è costruito ponendo al numeratore il peso di materiali che, dall'attività di recupero [R4] di alcuni rifiuti speciali non pericolosi, hanno conseguito la qualifica di EoW e, al denominatore, tutti i rifiuti non pericolosi in uscita dall'impianto avviati sia a recupero che a smaltimento, anche tale indicatore, pertanto non consente di valutare le performance dell'impianto in termini di efficienza dei processi di recupero. Si chiede conseguentemente al Gestore di modificare la *tab. C19-Monitoraggio degli indicatori di performance* al § 4.2.2 "Indicatori di prestazione" come segue per la parte rifiuti

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
I_{RNP} indicatore di rifiuti non pericolosi in ingresso	t	Totale in t di rifiuti non pericolosi in ingresso	Annuale	Rapporto annuale
I_{RP} indicatore di rifiuti pericolosi in ingresso	t	Totale in t di rifiuti pericolosi in ingresso	Annuale	Rapporto annuale
$I_{Rec/RNP}$ indicatore di recupero di rifiuti non pericolosi	% su quantità di rifiuto gestito	Totale in t di rifiuti non pericolosi sottoposti a recupero (R13+R4)/Totale in t di rifiuti non pericolosi in ingresso (R13+D15)	Annuale	Rapporto annuale
$I_{Rec/RP}$ indicatore rapporto recupero/smaltimento rifiuti pericolosi prodotti	% su quantità di rifiuti pericolosi gestiti	Totale in t di rifiuti sottoposti a recupero (R13)/Totale in t di rifiuti non pericolosi in ingresso (R13+D15)	Annuale	Rapporto annuale
$I_{Rec/RNP}$ indicatore rapporto recupero/smaltimento rifiuti non pericolosi prodotti	% su quantità di rifiuti non pericolosi gestiti	Totale in t di rifiuti sottoposti a recupero (R13)/Totale in t di rifiuti non pericolosi	Annuale	Rapporto annuale

8

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



		in ingresso (R13+D15)		
$I_{EoW/rifiuti\ R4}$ indicatore rapporto EoW prodotti/EER avviati a recupero R4	% su quantità di rifiuti avviati a recupero R4	Totale in t di EoW ottenute da rifiuti sottoposti a recupero R4/Totale in t di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R4	Annuale	Rapporto annuale

Si chiede inoltre al Gestore di integrare la suddetta tab. C19-Monitoraggio degli indicatori di performance al § 4.2.2 "Indicatori di prestazione" con gli indicatori specifici: "Consumo d'acqua per unità di prodotto (m^3/t)", "Riduzione del consumo idrico", oltre all'indicatore "Indicatore di riutilizzo delle acque meteoriche" ($I_{Acque-Riuso} = \text{Volume Acque riutilizzate}/\text{Volume Tot. Acque meteoriche (riutilizzate+scaricate in subirrigazione)}$) per definire la % di acque meteoriche recuperate, in modo tale da avere un'immediata verifica delle performance dell'installazione;

- l) Si ribadisce all'AC la richiesta avanzata con parere ARPA prot. n. 87400/21 di stabilire, nel provvedimento da rilasciarsi, rispetto a quanto riportato nel § 7.2.2 del PMC la tempistica di consegna agli Enti ed i contenuti minimi del Report annuale sull'attuazione del PMC, in termini di confronto dei dati sulle matrici ambientali afferenti alle annualità precedenti e di attestazione dell'effettiva applicazione/ conformità alle BAT dell'installazione.

Si rimette per il prosieguo.

9

Il Direttore f.f. del DAP
(dott. Vittorio Esposito)

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.)

Il GdL

Ing. Mario Manna

Dott.ssa Adele Dell'Erba

Dott. Claudio Ivan Casciano

Dott.ssa Adriana Primicino

Dott. Carlo Rossetti

Dott.ssa Elvira Zito

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto– Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it